



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO:[ID:10403] - 132kV Falconara RT - Falconara CP (cod 23730B1) - Variante in cavo interrato per risoluzione interferenze con "By pass - nodo di Falconara Marittima" di RFI. Intervento nel Comune di Falconara Marittima, Provincia di Ancona Regione Marche. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con pec del 15/09/2023, acquisita con prot. 146459/MASE del 15/09/2023, la società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al progetto **"132kV Falconara RT - Falconara CP (cod 23730B1) - Variante in cavo interrato per risoluzione interferenze con "By pass - nodo di Falconara Marittima" di RFI. Intervento nel Comune di Falconara Marittima, Provincia di Ancona, Regione Marche"**, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 2 lettera h dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluso nell'allegato II)"*.

Oggetto della presente valutazione preliminare sono alcune modifiche al tracciato della linea elettrica aerea 132 kV Falconara RT- Falconara CP, scaturite da interferenze con la realizzazione del 1°lotto funzionale del "Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica -Variante di Falconara" di RFI

La variante, oggetto della presente valutazione preliminare, prevederà il parziale interrimento della linea elettrica esistente dalla sottostazione Falconara CP fino al sostegno p. 6, per una lunghezza complessiva di circa 675 m e uno scostamento inferiore ai 60 m rispetto alla linea esistente.

In particolare, l'intervento in esame consta delle seguenti OPERE:

1. Realizzazione dei terminali cavo per il passaggio aereo-cavo all'interno della sottostazione Falconara CP;
2. Realizzazione del cavidotto interrato (negli stessi scavi saranno posati cavi con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati);
3. Raccordo alla linea aerea in corrispondenza della campata sottesa tra i sostegni 6 e 7 tramite l'installazione di apposti terminali;

A seguito della realizzazione delle opere sopra descritte, sarà possibile:

4. demolizione del Palo gatto all'interno della stazione;
5. demolizione della linea aerea e dei sostegni dal p.1 al p.5;
6. demolizione delle colonnine a traliccio che attualmente costituiscono l'attraversamento della SS16.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.mite.gov.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati tecnici e cartografici.

Analisi e valutazioni

Gli interventi oggetto di modifiche progettuali sono ubicati nella Regione Marche, in provincia di Ancona e ricadono interamente nel territorio comunale di Falconara Marittima.

Le opere in progetto:

- non interessano direttamente aree soggette a vincolo o tutela paesaggistica ai sensi D. Lgs. n.42/2004 (art. 136, 142 c.1 lett., 143 ecc). Tuttavia, in prossimità dell’opera, sono presenti le seguenti aree soggette a vincolo o tutela paesaggistica ai sensi D. Lgs. n.42/2004 (art. 136, 142 c.1 lett., 143 ecc):
 - Fascia di rispetto della costa individuata ai sensi dell’art.142, comma 1, lettera a) del D. Lgs.42/2004 (a circa 300 m dall’area di intervento);
 - area di notevole interesse pubblico riferito alla “valle del fiume Esino, ricadente nei comuni di Falconara Marittima, Chiaravalle, Camelata Picena, Mergo, Augugliano, Jesi, S. Paolo di Jesi, Staffolo, Monte Roberto, Cupramontana, Maiolati Spontini, Castelpiano, Rosora, Castelbellino e Serra S. Quirico” istituito con DM 31/07/1985 (a circa 800 m dall’area di intervento);
- non interessano Aree Naturali Protette (EUAP) di cui alla legge quadro 394/1991 né siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- non attraversano né interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923;
- interessano direttamente aree a rischio esondazione con rischio elevato (R3) secondo le perimetrazioni di bacino PAI e PGR. A circa 600 metri dall’area oggetto di intervento il rischio di esondazione passa ad un rischio molto elevato (R4). A tal proposito il Proponente informa che è stato richiesto ed ottenuto apposito parere all’autorità competente (Autorizzazione n. 2854/ESI rilasciata dalla Regione Marche – Settore Genio Civile in data 04/07/2023);
- a circa 35 metri dall’area oggetto di intervento, in direzione Sud-Est, è presente un’area a rischio frana elevato (R3) mentre alla stessa distanza in direzione Est è presente un’area a rischio frana medio (R2).
- a circa 100 m dalla linea è presente il Sito di Interesse Nazionale di “Falconara Marittima”, la cui perimetrazione è stata definita con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 febbraio 2003, pubblicato nella GU N. 83 del 27 maggio 2003.

Oggetto della presente valutazione preliminare sono alcune modifiche al tracciato della linea elettrica aerea 132 kV Falconara RT- Falconara CP, scaturite da interferenze con il realizzando collegamento ferroviario “Orte-Falconara” di RFI. Tali interferenze interessano in particolare la realizzazione del 1°lotto funzionale del “Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Variante di Falconara”.

Per risolvere tale problematica, il Proponente dovrà realizzare un parziale interrimento della linea elettrica esistente, dalla sottostazione Falconara CP fino al sostegno p. 6, per una lunghezza complessiva di circa 675 m e uno scostamento inferiore ai 60 m rispetto alla linea esistente.

In particolare, l'intervento in esame prevede:

1. Realizzazione dei terminali cavo per il passaggio aereo-cavo all'interno della sottostazione Falconara CP;
2. Realizzazione del cavidotto interrato (negli stessi scavi saranno posati cavi con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati);
3. Raccordo alla linea aerea in corrispondenza della campata sottesa tra i sostegni 6 e 7 tramite l'installazione di apposti terminali;

Successivamente alla realizzazione delle opere sopra descritte, sarà possibile:

4. demolizione del Palo gatto all'interno della stazione;
5. demolizione della linea aerea e dei sostegni dal p.1 al p.5;
6. demolizione delle colonnine a traliccio che attualmente costituiscono l'attraversamento della SS16.



Figura 1 – Planimetria degli interventi previsti. In giallo la linea in demolizione ed in rosso la linea da realizzare

Il tracciato del cavo interrato attraversa per meno di 10 m l'area individuata dal PRG del Comune di Falconara Marittima come "sito contaminato" denominato "Fosso delle Caserme" C26. Per tale sito, il Proponente precisa che da disamina della D.G.C. n 297/2013 che definisce la perimetrazione del sopracitato sito, l'area in questione è individuata come "ulteriori siti notificati al 31.12.2012" ed in accordo con il Comune di Falconara Marittima, saranno effettuate opportune indagini in fase di cantierizzazione.

Il proponente, per tutti i dettagli relativi alla cantierizzazione e alle lavorazioni previste rimanda alla nota tecnica "Elettrodotti aerei attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione" (codifica elaborato INGAPI18021_01) inviata in data 15/05/2019 con prot. N. 34773.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- oggetto della presente istanza è una variante in cavo interrato della linea 132kV Falconara RT - Falconara CP (cod 23730B1), che consiste nel parziale interrimento della linea elettrica esistente, dalla sottostazione Falconara CP fino al sostegno p. 6, per una lunghezza complessiva di circa 675 m e uno scostamento inferiore ai 60 m rispetto alla linea esistente;
- non sono presenti aree naturali protette o siti della Rete Natura 2000, direttamente interferite dall'intervento;
- le opere previste non interessano direttamente aree soggette a vincolo o tutela paesaggistica ai sensi D. Lgs. n.42/2004;
- le opere previste non attraversano né interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923.

Considerato e valutato, che:

- la variante proposta è necessaria a superare l'interferenza con la realizzazione del 1° lotto funzionale del "Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Variante di Falconara" do RFI;
- il cavo interrato interesserà direttamente un'area a rischio esondazione con rischio elevato (R3) secondo le perimetrazioni di bacino PAI e PGR e a circa 600 metri dall'area oggetto di intervento il rischio di esondazione passa ad un rischio molto elevato (R4). Tuttavia, a tal proposito il Proponente informa che ha richiesto ed ottenuto apposito parere all'autorità competente (Autorizzazione n. 2854/ESI rilasciata dalla Regione Marche – Settore Genio Civile in data 04/07/2023);
- le modifiche proposte permetteranno, in fase di esercizio, complessivamente minori interferenze ambientali rispetto alla condizione attuale;
- la realizzazione del progetto comporterà, in fase di esercizio, meno emissioni acustiche rispetto alla condizione attuale (effetto corona annullato per interrimento del cavo) e una riduzione delle radiazioni elettromagnetiche;
- gli unici impatti ambientali ipotizzabili sono legati alla fase di cantierizzazione e pertanto limitati e reversibili.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che per il progetto **"132kV Falconara RT - Falconara CP (cod 23730B1) - Variante in cavo interrato per risoluzione interferenze con "By pass - nodo di Falconara Marittima" di RFI. Intervento nel Comune di Falconara Marittima, Provincia di Ancona Regione Marche.**", si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni

La responsabile del procedimento

Claudia Pieri

